



SETTORE SERVIZI PER IL LAVORO DI FIRENZE E PRATO

Dirigente: Monica Becattelli

Decreto n. 242 del 29/03/2024

Responsabile del procedimento: Monica Becattelli

Publicità/Pubblicazione: Atto non riservato, pubblicazione sul sito dell'agenzia. Atto pubblicato in amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 26 c. 2 D. Lgs. n. 33/201. Escluso dalla pubblicazione l'allegato 1 nel rispetto delle norme in materia di trasparenza.

Ordinario Immediatamente eseguibile

Allegati n.: 1

Oggetto: Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi individuali nell'ambito del Patto per il Lavoro, approvato con il Decreto Dirigenziale n. 715/2023 e s.m. del Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato – Economia di spesa per rinunce Voucher formativi individuali relative al territorio di Prato e provincia.

MOVIMENTI CONTABILI

Voce di bilancio/Iniziativa	Tipo movimento	Importo
B.14.a Oneri per l'erogazione di benefici a terzi	ECONOMIA SPESA	€ 3.000,00

LA DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, successivamente integrato dal Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021;

Visto il Regolamento (UE) n. 1407 del 18/12/2013, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore (de minimis);

Visto il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, in applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato;

Visto il Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza, presentato dall'Italia alla Commissione Europea, che, all'interno della Missione 5 (Inclusione e Coesione), prevede linee di riforma e di investimento nel campo delle politiche attive per il lavoro, con l'obiettivo strategico di aumentare il tasso di occupazione, ridurre il mismatch di competenze e aumentare quantità e qualità dei programmi di formazione dei disoccupati e che, a tal fine, promuove l'istituzione di un nuovo programma "Garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)" nell'ambito della riforma delle politiche attive del lavoro e l'adozione di un piano nazionale per le nuove competenze;

Visto il Decreto Ministeriale 5 novembre 2021 pubblicato in GU n. 306 del 27 dicembre 2021, con cui si adotta il Programma per la Garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL);

Visto il Decreto Direttoriale della Direzione Generale degli ammortizzatori sociali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 27 del 4 agosto 2021, con cui sono quantificate le risorse residue assegnate alla Regione Toscana ai sensi dell'articolo 44, comma 6-bis, del D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 148, introdotto dall'articolo 2, comma 1, lett. f), punto 1, del D. Lgs. 24 settembre 2016, n. 185.

Considerato che Arti, attraverso la rete dei Centri per l'impiego presenti su tutto il territorio regionale, e nell'ambito delle funzioni di gestione delle politiche attive a favore dei non occupati, degli occupati e delle imprese, svolge un ruolo strategico per realizzare la sinergia tra le politiche attive della formazione e del lavoro previste dalle misure rientranti nel Programma GOL e nel Patto per il Lavoro;

Preso atto che con la Delibera della Giunta Regionale n. 888 del 30 agosto 2021 è stato approvato il "Protocollo d'Intesa tra la Regione Toscana ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per lo sviluppo dell'occupabilità e delle competenze negli ambiti economici territoriali", sottoscritto dal Presidente della Giunta Regionale e dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 8 settembre 2021;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 111 del 7 febbraio 2022 avente ad oggetto "Indirizzi per la sperimentazione di un nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana. Approvazione";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 302 del 14 marzo 2022, che approva il Piano Attuativo Regionale della nuova Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL);

Vista la Legge Regionale n. 32 del 26 luglio 2002, Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", come da ultimo modificata dalla L.R. 28/2018;

Visto l'articolo 21 ter della L.R. 32/2002, che stabilisce che l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego è un Ente dipendente della Regione ai sensi dell'articolo 50 dello Statuto ed è dotato di autonomia

organizzativa, amministrativa e contabile;

Visto l'articolo 21 quater comma 1 della L.R. 32/2002, che definisce le funzioni dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego;

Visto l'articolo 21 quater, comma 2 della L.R. 32/2002, che stabilisce che l'Agenzia può svolgere ulteriori attività relative alle politiche del lavoro, previa autorizzazione della Giunta Regionale, attraverso convenzioni con altri organismi competenti in materia;

Vista la Legge Regionale n. 28 dell'8 giugno 2018 "Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI). Modifiche alla L.R. 32/2002. Disposizioni in materia di riordino del mercato del lavoro";

Visto il Decreto della Direttrice dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego n. 179 del 19 maggio 2021 con il quale è stato definito il nuovo assetto dei Settori territoriali dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI);

Visto il Decreto Direttoriale ARTI n. 265 del 17 giugno 2021, con il quale è stato conferito alla scrivente l'incarico di Dirigente Responsabile del Settore "Servizi per il lavoro di Firenze e Prato" dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego;

Visto il Decreto Direttoriale ARTI n. 934 del 7 dicembre 2022, con cui si è provveduto ad adottare il programma delle attività dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) per l'anno 2024, con proiezione triennale 2024 - 2026, ai sensi dell'art. 21-decies della L.R. 32/2002 e s.m.;

Visto il Decreto Direttoriale n. 937 del 12 dicembre 2023 con il quale viene adottato il Bilancio Preventivo Economico dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego anno 2024;

Visto il Decreto Direttoriale ARTI n. 112 del 19/02/2024 avente ad oggetto "I° Variazione del bilancio preventivo dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, anno 2024, con proiezione triennale 2024 - 2026";

Visto il Decreto Direttoriale ARTI n. 155 del 08/03/2023 avente ad oggetto "II° variazione del bilancio preventivo e relazione della direttrice dell'agenzia regionale toscana per l'impiego, anno 2024, con proiezione triennale 2024/2026";

Visto l'Ordine di servizio n. 21 del 14/09/2023, con cui la Direttrice dell'Agenzia ha assegnato alla Dirigente Responsabile del Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato il budget finanziario di euro € 777.681,00, di cui euro 155.536,19 per l'annualità 2023 ed euro 622.144,81 per l'annualità 2024, per l'assegnazione di voucher formativi individuali nell'ambito del Patto per il Lavoro, alla voce di Bilancio B.14 "Oneri diversi di gestione" per l'adozione;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 102 del 6 febbraio 2023 avente ad oggetto "Nuovo Patto per il Lavoro in Toscana - Elementi essenziali per l'adozione degli Avvisi pubblici per il finanziamento di voucher formativi individuali e dell'Avviso pubblico per la formazione di un Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione finanziata con voucher. Integrazione indirizzi ad ARTI di cui alla DGR n. 1254 del 7 novembre 2022";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 988 del 07 agosto 2023 avente ad oggetto "Modifiche alla DGR 102/2023 Nuovo Patto per il Lavoro in Toscana - Elementi essenziali per l'adozione degli Avvisi pubblici per il finanziamento di voucher formativi individuali e dell'Avviso pubblico per la formazione di un Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione finanziata con voucher. Integrazione. Integrazione indirizzi ad ARTI di cui alla DGR n. 1254 del 7 novembre 2022";

Visto il Decreto Direttoriale ARTI n. 709 del 15 settembre 2023, con cui si approva lo schema di Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi individuali nell'ambito del Patto per il Lavoro;

Visto il Decreto Dirigenziale di ARTI n. 715 del 19 settembre 2023, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi individuali nell'ambito del Patto per il Lavoro per un totale di budget finanziario pari a € 777.681,00, di cui euro 155.536,19 per l'annualità 2023 ed euro 622.144,81 per l'annualità 2024, suddivise per ambito territoriale rispettivamente € 652.529,00 per il territorio di Firenze e 125.151,00 per il territorio di Prato;

Visto altresì il Decreto Dirigenziale di ARTI n. 723 del 25 settembre 2023, con il quale è stato sostituito l'allegato A dell'Avviso a seguito di una modifica dell'articolo 11 "Risorse disponibili";

Visto il Decreto Dirigenziale n. 912 del 29 novembre 2023, con il quale si è proceduto ad approvare gli elenchi delle domande di voucher formativi individuali pervenute al Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato, relative al territorio di Prato e provincia, nel mese di ottobre 2023;

Tenuto conto che nell'elenco di cui all'allegato A, ammessi al finanziamento del Decreto Dirigenziale n. 912 del 29 novembre 2023, risulta, tra le altre, la domanda protocollo n. 1821 del 12/10/2023 per un importo totale pari ad euro 3.000,00;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 55 del 30 gennaio 2024, con il quale si è proceduto ad approvare gli elenchi delle domande di voucher formativi individuali pervenute al Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato, relative al territorio di Prato e provincia, nel mese di dicembre 2023;

Tenuto conto che nell'elenco di cui all'allegato A, ammessi al finanziamento del Decreto Dirigenziale n. 55 del 30 gennaio 2024, risulta, tra le altre, la domanda protocollo n. 5342 del 31/12//2023 per un importo totale pari ad euro 3.000,00;

Preso atto della nota pec pervenuta ad ARTI, agli atti del Settore Servizi al Lavoro di Firenze e Prato rispettivamente con protocollo n. 53488 del 28/03/2024, con la quale il beneficiario del voucher formativo di cui alla domanda protocollo n. 5342 del 31/12//2023, finanziata con il sopra citato Decreto Dirigenziale 55/2024, comunicavano la rinuncia al suddetto voucher;

Ritenuto pertanto necessario, per quanto sopra esposto, procedere a dichiarare l'economia di spesa pari ad euro 3.000,00 sulla voce B.14.a "Oneri per l'erogazione di benefici a terzi", sul Bilancio di previsione 2024, relativamente al voucher formativo individuale di cui alla domanda protocollo n. 5342 del 31/12//2023, ammesso e finanziato rispettivamente con il sopra citato Decreto Dirigenziale n. 55/2024 e come meglio identificata nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto inoltre che i voucher formativi concessi con il presente atto finanziano spese correnti;

Dato atto che il presente atto è soggetto al controllo del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 21 novies, comma 3 della L.R. 32/2002;

Dato atto di pubblicare il presente atto nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale di ARTI, ai sensi della normativa vigente in materia di Amministrazione Trasparente (art. 26 co. 2, Dlgs 33/2013);

Dato atto inoltre che, ai sensi dell'art 7 dell'Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher formativi individuali nell'ambito del Patto per il Lavoro, approvato con Decreto Dirigenziale n. 715/2023 così

come modificato dal Decreto Dirigenziale n. 723/2023, la pubblicazione di cui sopra vale quale notifica ai richiedenti il contributo.

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa:

1. di disporre con il presente atto l'economia di spesa pari ad euro 3.000,00 sul Bilancio 2024, alla voce B.14.a "Oneri per l'erogazione di benefici a terzi ", a seguito di rinuncia da parte dei beneficiari, di cui alla domanda protocollo n. 5342 del 31/12//2023, ammesso e finanziato rispettivamente con il sopra citato Decreto Dirigenziale n. 55/2024 e come meglio identificata nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, a valere sull'Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi individuali nell'ambito del Patto per il Lavoro, Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato relative al territorio di Prato e provincia;
2. di partecipare il presente atto a Regione Toscana;
3. di pubblicare il presente atto nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale di ARTI, ai sensi della normativa vigente in materia di Amministrazione Trasparente (art.26 c.2 D. Lgs 33/2013);

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

LA DIRIGENTE
Monica Becattelli

22 del citato decreto.